

MOVIE MAX

Presenta

Un film scritto e diretto da Zach Helm

**MR. MAGORIUM
E LA BOTTEGA
DELLE
MERAVIGLIE**

con

Dustin Hoffman, Natalie Portman, Jason Bateman

Durata: 96 min

DAL 1 FEBBRAIO AL CINEMA

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

CAST ARTISTICO

DUSTIN HOFFMAN	Mr. Magorium
NATALIE PORTMAN	Molly Mahoney
JASON BATEMAN	Henry Weston
ZACH MILLS	Eric

CAST TECNICO

REGIA	Zach Helm
SCENEGGIATURA	Zach Helm
FOTOGRAFIA	Roman Osin
SCENOGRAFIE	Thérèse DePrez
PRODUZIONE	Richard Gladstein
PRODUZIONE ESECUTIVA	Joe Drake
COSTUMI	Christopher Hargadon

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

SINOSI BREVE

Burattini che prendono vita, superpalle che rimbalzano da sole, animaletti di peluche che abbracciano i bambini.. La Bottega delle Meraviglie del 243enne Mr Magorium non è un semplice negozio di giocattoli, è un luogo magico dove l'impossibile diventa reale! Ma quando l'anziano proprietario decide di affidare la Bottega alla sua assistente Mohoney, i giocattoli si arrabbiano e perdono tutta la loro magia. Per fortuna il piccolo Eric, un cliente affezionato, ha un piano per aiutare la ragazza a riportare il negozio al suo antico splendore.

SINOSI LUNGA

Molly Mahoney non finisce mai nulla che abbia iniziato; ha 25 anni e la sua vita è ricca di gioia e di magia.

Mahoney (Natalie Portman) ama il suo lavoro di manager della Bottega delle meraviglie di Mr. Magorium, il più incredibile, il più incantevole, il più straordinario negozio di giocattoli del mondo. Un posto pieno fino al soffitto di un'infinità di giochi strepitosi.

La Bottega è di proprietà di Edward Magorium (Dustin Hoffman), un uomo auto proclamatosi "impresario di giocattoli, ammiratore di meraviglie e amante delle scarpe". Magorium è un candido uomo dai capelli bianchi che ha raggiunto la veneranda età di 243 anni senza invecchiare un solo giorno da quando ne aveva 65. Possiede il negozio da 114 anni, durante i quali ha regalato meraviglia e magia ai bambini di ogni età.

Tuttavia, è arrivato per lui il momento di passare la sua magica eredità alla riluttante Mahoney, che improvvisamente si trova di fronte a qualcosa che non si sarebbe mai aspettata ma che in cuor suo ha sempre temuto.

Prima di lasciare la sua eredità, però, Mr. Magorium, vuole capire quanto essa possa valere. In tutti questi anni non ha mai dato una sola occhiata ad una qualsiasi ricevuta ed è perciò totalmente ignaro della situazione finanziaria della Bottega. Magorium si vede quindi costretto ad assumere un contabile, "una specie di incrocio tra una calcolatore ed un mutante", a suo dire. Questo "mutante" è Henry Weston (Jason Bateman).

Tuttavia, proprio nel momento in cui Mr. Magorium è in procinto di partire, si verificano nella Bottega dei cambiamenti oscuri e sinistri. Quello che una volta era stato un negozio allegro, colorato e

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

felice inizia ad ingrigirsi come se anch'esso avesse consapevolezza dell'imminente partenza di Mr Magorium. Grazie anche all'aiuto di Eric (Zach Mills), il volenteroso commesso bambino, il negozio pian piano comincia a tornare al suo aspetto originario e così anche lo scettico Henry impara a credere nella magia, mentre Mahoney acquista fiducia in sé stessa: è il principio di un nuovo inizio.

###

Le riprese di “Mr. Magorium e la Bottega delle Meraviglie”, per la regia di Zach Helm, si sono svolte principalmente a Toronto. Nel film recitano Natalie Portman (una nomination agli Academy Award® e vincitrice di un Golden Globe), Dustin Hoffman (due volte vincitore dell'Academy Award®), Jason Bateman (vincitore di un Golden Globe) e il giovane esordiente Zach Mills, di dieci anni (“Santa Clause è nei Guai”, “Hollywoodland”).

La Mandate Pictures e la Walden Media hanno finanziato e prodotto il progetto.

Il film segna il debutto alla regia dello sceneggiatore Zach Helm (“Stranger Than Fiction”), sceneggiatore della pellicola stessa. Il film è prodotto da Richard Gladstein (“Neverland”, “Le Regole della Casa del Sidro”, “The Bourne Identity”, “Pulp Fiction”), (due nomination agli Academy Award®), attraverso la società di sua proprietà, la FilmColony, insieme al suo socio Jim Garavente.

Joe Drake e Nathan Kahane della Mandate Pictures (“Stranger Than Fiction”, “The Grudge”, “American Trip. Il Primo Viaggio non si Scorda Mai”) sono i produttori esecutivi; Jim Miller si è occupato della supervisione del progetto. Barbara A. Hall (“Good Night, and Good Luck”, “Mi Chiamo Sam”, “Ray”) è la co-produttrice. Il Vice Presidente di Produzione Jackie Levine e il Creative Executive Jared Mass si sono occupati della supervisione del progetto per conto della Walden Media.

Il Team di produzione comprende, inoltre, il direttore della fotografia Roman Osin (“Orgoglio & Pregiudizio”), la scenografa Thérèse DePrez (“Dark Water”), il costumista Christopher Hargadon (“Missione Tata”), la montatrice Sabrina Plisco (“Charlotte’s Web”). Le musiche sono del compositore nominato agli Oscar e vincitore del Golden Globe® Alexandre Desplat (“The Queen,” “La Bussola D’Oro”) e Aaron Zigman (“The Jane Austen Book Club,” “Un Ponte per Terabitihia”).

###

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

Benvenuti nella Bottega delle Meraviglie

Nel mondo fantastico di **Mr. Magorium e la Bottega delle Meraviglie** l'immaginazione regna sovrana e tutte le cose più divertenti che avreste mai potuto immaginare accadono davvero: vedrete le palle rimbalzare da sole e pesci fluttuare nell'aria, gli animali di stoffa ricambieranno i vostri abbracci e se i compiti scolastici sono fatti per bene, in un baleno, di fronte ai vostri occhi si materializzeranno premi strepitosi. Quando poi due secoli d'incanto sembrano essere arrivati al capolinea, il negozio compie una magia ancora più incredibile, dando ad una giovane e insicura donna e ad un uomo scettico, incapace di credere nella magia, l'opportunità di scoprire uno dei doni più grandi: la capacità di rimanere stupiti di fronte alle infinite possibilità della vita.

Non sorprende che "Mr. Magorium e la Bottega delle Meraviglie" sia nato nella mente di Zach Helm, visto che questo sceneggiatore di talento, ora anche regista, in passato ha lavorato proprio in un negozio di giocattoli. Helm, che recentemente ha raggiunto la fama per aver scritto la sceneggiatura della commedia "Stranger Than Fiction" con Will Ferrell, per la regia di Marc Forster, mentre studiava recitazione presso la Chicago's DePaul University, lavorava anche part-time presso un negozio di giocattoli. "Il negozio di giocattoli in cui ho lavorato era simile nel suo eclettismo alla Bottega delle Meraviglie di Magorium, ma era molto molto più piccolo," ricorda Helm. "Un pigro e piovoso pomeriggio, quando non c'erano clienti nel negozio, iniziai a buttare giù qualche idea nel mio diario. Fu allora che mi venne in mente l'idea del negozio di giocattoli di proprietà di un uomo dell'età di 243 anni, una storia che poi è rimasta nei miei appunti per molto, molto tempo."

Alcuni anni dopo - l'equivalente di un solo minuto nella vita di Magorium - Helm si recò a Hollywood, fu solo allora che tornò ad occuparsi della Bottega delle Meraviglie. "Era un'idea originale secondo me," spiega Helm. Quando poi incominciò a scrivere la sceneggiatura notò che l'ispirazione gli veniva dalle cose più inaspettate e diverse: dal surrealismo di René Magritte, al pazzo humour dei Fratelli Marx, dal lavoro di esplorazione della realtà di commediografi come Samuel Beckett, Tom Stoppard e Harold Pinter, all'inventiva selvaggia e cinetica di Rube Goldberg, e addirittura dai bizzarri e pelosi Muppets.

"Il film è una cornucopia di tutte le cose che amo e che trovo più emozionanti, entusiasmanti e divertenti", riassume Helm. Sebbene il film conservi sempre un tono leggero, è una vera e propria fucina di idee su temi come il tempo, la mortalità e l'individualità capace di lasciare nello spettatore qualcosa di meraviglioso.

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

Al centro di tutto c'è la visione onirica di Helm, che è stato capace di immaginare un negozio di giochi che lui stesso definisce: "Il più incredibile, bizzarro e stupefacente del mondo". Continua: "La mitologia alla base della storia del negozio di Mr. Edward Magorium vuole che questo singolare e longevo inventore di giochi sia arrivato in questo paese nel 19° secolo, qui avrebbe ideato e costruito il negozio, così come lo conosciamo oggi. In seguito, in tempi recenti, Magorium ha assunto Molly Mahoney, una giovane e leale apprendista, alla quale spera di poter lasciare in eredità il negozio, una volta che lui sarà partito; l'unico problema è che Molly non ha alcuna fiducia in sé stessa. Mr. Magorium, inoltre, prima di partire, ha ingaggiato Henry, un contabile incaricato di determinare il valore del negozio. Henry, tuttavia, è un uomo di numeri e regole, incapace di comprendere il vero valore del negozio. E' a questo punto che il negozio diviene grigio e i giocattoli iniziano a perdere la loro magia. Ma qual'è la causa di tutto ciò? L'imminente partenza di Magorium, oppure il fatto che Mahoney pensi di non essere all'altezza di ereditare il negozio, o c'entra forse qualcosa l'arrivo di Henry? E soprattutto come fare per riportare in vita il negozio?"

Mandate Pictures, che ha prodotto "Stranger Than Fiction", tratto dalla sceneggiatura di Helm si è offerta di sviluppare il progetto, offrendo a Helm quello che aveva sempre desiderato: la possibilità di dirigere un film tratto da una sua sceneggiatura. "Mi hanno dato una fantastica opportunità: quella di esprimere a livello visivo ciò che mi aveva ispirato nell'atto di scrivere la sceneggiatura," commenta Helm. "Ed è stato bello vedere tutto questo prendere vita senza dovermi chiedere a cosa stesse pensando l'autore quando stava scrivendo la storia!"

Il produttore del film è Richard N. Gladstein, a cui 'Stranger Than Fiction' era piaciuto moltissimo: "Ho molto apprezzato il fatto che la sceneggiatura di 'Magorium' presentasse una visione nuova della magia e dell'idea che si debba credere in sé stessi affinché essa possa verificarsi. Mi è anche piaciuto lo humour nella sceneggiatura: mi sembrava così unica e fresca. Ci sono così tante cose meravigliose che sia i ragazzi che gli adulti possono apprezzare in questa storia."

Helm ha apprezzato in particolar modo il contributo che Gladstein ha apportato alla produzione. "Jim ed io abbiamo appreso così tanto da Richard", dice Helm. "Tutto quanto in questo film è stato influenzato enormemente dalla grande esperienza di Richard nell'ambito della produzione cinematografica."

Gladstein era profondamente emozionato dalla possibilità di contribuire ad un film dalle ambizioni tanto pure; riassume: "Il film conserva tutta l'allegria, l'intensità, la dolcezza e il realismo che sono le caratteristiche principali della sceneggiatura. Nel film anche la magia più incredibile risulta reale. La cosa più bella è che la Bottega diviene un posto in cui la gente possa credere veramente."

La Direttrice: Molly Mahoney

La storia di "Mr. Magorium e la Bottega delle Meraviglie" si concentra in particolar modo sul personaggio di Molly Mahoney, la creativa e originale direttrice del negozio che non si sente ancora pronta a

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

vivere nel mondo reale. In passato Molly è stata un prodigio in campo musicale, ma ora ama l'allegria e la magia del suo lavoro. Il problema è che si sente piuttosto frustrata per il fatto di non riuscire mai a portare a termine nulla di quello che ha incominciato. Ed ora che Mr. Magorium vuole lasciare l'incredibile bottega proprio nelle sue mani, sente di non possedere le qualità giuste per prendere il posto del suo predecessore.

Per riuscire a dar vita a Molly Mahoney, con la sua gioia, il suo charme e tutte le sue insicurezze, i filmmaker sapevano di aver bisogno di un'attrice speciale e si sono trovati tutti d'accordo nel decidere su chi dovesse ricadere la scelta: Natalie Portman. Portman ha ricevuto una nomination agli Oscar® e nel corso della sua carriera ha interpretato ruoli sempre diversi e affascinanti in film di generi molto differenti, da "Star Wars" di George Lucas, a "Closer" di Mike Nichols.

Con grande sorpresa di Zach Helm, Portman ha accettato immediatamente la parte. "La prima persona a cui ho pensato per interpretare Mahoney è stata Natalie Portman," afferma Helm. "Se ricordo bene le abbiamo mandato la sceneggiatura di giovedì e il lunedì successivo ha accettato la parte. Eravamo in estasi. Avevamo trovato uno dei pezzi più importanti del nostro puzzle."

"Zach mi ha inviato la sceneggiatura incartata come se fosse un regalo, con un grande fiocco rosso sulla scatola", ricorda la Portman. "Dentro c'era una lettera bellissima in cui mi chiedeva di leggere il copione. Avevo già letto 'Stranger Than Fiction' e mi era piaciuto molto, perciò mi sono seduta a leggere 'Mr. Magorium' e ancora una volta mi sono innamorata della sua scrittura. Zach possiede una prospettiva molto specifica e ottimistica del mondo, talmente bella soprattutto in un'epoca tanto cinica come la nostra. Mi ha molto commossa ed ho pensato che il modo di Mr. Magorium di guardare il mondo sarebbe stato molto incoraggiante ed emozionante da mostrare al pubblico."

L'intera produzione ha tratto grande ispirazione dall'impegno della Portman nei confronti del suo ruolo. "Natalie è divenuta il cardine dell'intero film," commenta James Garavente. "Lei incarna perfettamente il passaggio dalla fanciullezza all'età adulta, vissuto dalla stessa Mahoney; ha letteralmente dato vita al personaggio, rendendolo reale e questo è quello che noi tutti speravamo di ottenere."

Portman è stata capace di comprendere Mahoney e la sua difficoltà nel prendere il posto di Magorium per l'incapacità di riuscire a vedere la magia che possiede dentro di sé. "È uno dei grandi e più comuni problemi della vita: non avere abbastanza coraggio di esporsi in prima persona e di entrare a far parte del mondo degli adulti," osserva.

Per quanto riguarda il ruolo di Mr. Magorium nella vita di Mahoney, Portman spiega: "Credo che lui rappresenti per lei sia un mentore che un compagno di giochi. Lei comprende che la volontà di Magorium di vivere attraverso la sua immaginazione rappresenti il suo modo di vivere, una sua scelta. Egli rappresenta per lei un modello, ciò che lei vorrebbe diventare e la sua decisione di partire la obbliga ad entrare nel mondo degli adulti."

La collaborazione con Dustin Hoffman ha colpito profondamente la Portman, infondendo in lei grande rispetto nei confronti del grande attore. "Dustin assomiglia molto al suo personaggio, soprattutto per il fatto

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

che ogni singolo secondo utilizza al massimo tutta la sua creatività”, osserva Portman. “Vedere qualcuno che riesce costantemente a tirar fuori tutta quella gioia e quell’impegno mi ha ispirato moltissimo.

Per la Portman è stato altrettanto divertente lavorare a stretto contatto con Jason Bateman, che interpreta Henry, il grigio contabile incaricato di determinare il valore della Bottega delle Meraviglie, il posto che, contro ogni suo istinto, riesce a cambiarlo profondamente, facendo anche nascere in lui dei sentimenti nei confronti di Mahoney. “Henry è una persona molto chiusa, priva di humour, ma Jason è riuscito a renderlo molto, molto divertente,” scherza la Portman. “Mi ha fatto ridere a crepapelle: alla fine, poi, è proprio il cinico Henry che fa comprendere a Mahoney quello che Mr. Magorium sta cercando di insegnarle.”

Una delle sfide maggiori per la Portman è stata imparare a suonare il piano e a maneggiare la bacchetta da direttore d’orchestra. “E’ stata una vera e propria sfida perchè non avevo mai suonato prima,” ammette. “Ho preso qualche lezione quando avevo otto anni ma non sono neanche capace di leggere la musica. Fortunatamente ho avuto un grande insegnante. Anche se ho dovuto lavorare duramente è stato divertente e spero di continuare a suonare anche in futuro. Riuscire a maneggiare la bacchetta rappresenta una vera e propria vittoria per Mahoney: il momento in cui inizia a credere in sé stessa; il blocco che aveva nei confronti della musica svanisce ed è finalmente capace di riportare in vita il negozio.”

Ecco A Voi L’Inimitabile e Ingegnoso Mr. Magorium

Ci sono stati molti inventori di giocattoli strani ed eccentrici nella storia del cinema e della letteratura, ma nessuno è come Edward Magorium. Quest’uomo, che si è autoproclamato impresario di giocattoli, fan di ogni prodigio e avido amante delle calzature”, avrà anche 243 anni, ma, capelli bianchi a parte, non ne dimostra più di 65. Possiede lo stesso entusiasmo e la stessa energia di quando aprì per la prima volta le porte della sua Bottega delle Meraviglie 114 anni fa, con l’intento di mostrare gioia, entusiasmo e magia ai bambini di tutte le età. Ogni singolo minuto della sua vita trascorso nel negozio è stato caratterizzato da avvenimenti fantastici e incredibili, ma ora è arrivato il momento per Mr. Magorium di andarsene... beh, se solo il negozio glielo lascerà fare.

Quando è arrivato il momento di scegliere l’attore che avrebbe interpretato un personaggio tanto complesso i filmmaker hanno dovuto esaminare tutte le diverse opzioni a loro disposizione. “Poiché il personaggio ha 243 anni abbiamo discusso sulla necessità di trovare un attore che potesse interpretare quest’età grazie anche alla sua anima, alla sua saggezza e alle sue esperienze di vita”, ricorda il produttore Richard Gladstein. “Quasi all’unisono abbiamo fatto il nome di Dustin Hoffman”. Hoffman aveva appena finito di girare “Stranger Than Fiction,” la cui sceneggiatura è di Zach Helm, e precedentemente aveva recitato in “Finding Neverland” di Marc Forster, prodotto dallo stesso Gladstein.

“Nel caso di Dustin c’erano proprio i famosi sei gradi di separazione,” continua Gladstein, “ma ha comunque rappresentato la nostra prima scelta sin dall’inizio, collaborazioni passate a parte. E’ una delle più

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

importanti risorse naturali a cui ogni film possa aspirare. Prende ispirazione da qualsiasi cosa lo circonda e poi inventa un personaggio totalmente diverso da quello che ci si sarebbe aspettati leggendo la sceneggiatura. Eravamo al settimo cielo quando ha accettato di interpretare Mr. Magorium.”

Nota James Garavente: “Questo personaggio è totalmente frutto dell’immaginazione di Zach Helm e la cosa divertente è stata osservare Dustin mentre faceva ricorso a tutte le sue doti attoriali, durante la fase di creazione del personaggio.”

Zach Helm aggiunge: “La mia esperienza con Dustin è stata così positiva in ‘Stranger Than Fiction,’ di cui ho scritto la sceneggiatura, che ero veramente emozionato all’idea di tornare a lavorare con lui, questa volta come regista. S’impegna molto, ha una grande immaginazione, ama recitare ed è sempre molto, molto preciso. Si preoccupa di ogni singola inquadratura, ogni azione, ogni parola ed era molto determinato nei confronti di questo film.”

Hoffman ha affrontato il ruolo senza alcuna nozione prestabilita, immedesimandosi nel personaggio di Magorium, per il quale ha fatto ricorso ad un mix di eleganza, stranezza disinvolta e humour. “All’inizio di qualsiasi progetto, non sono mai sicuro di come potrà venir fuori un personaggio,” spiega Hoffman. “Mi piace attingere dall’immaginazione del regista, dai costumi, dal trucco e dall’acconciatura. Tutti sapevamo di non volerci concentrare troppo sull’età di Magorium, in quanto l’utilizzo di protesi avrebbe rappresentato un elemento di disturbo, perciò, senza neanche ricorrere al makeup e alla tipica voce stridula degli anziani ho fatto ricorso ad altro.”

Secondo Hoffman, gran parte dell’ispirazione nella creazione di Mr. Magorium l’ha trovata grazie a sua moglie Lisa, che ha 30 anni. Ricorda Hoffman: “La mia incantevole moglie stava leggendo la sceneggiatura, si girò verso di me e disse ‘Ti ricordi la barzelletta dello struzzo?’ Certo che me la ricordavo, visto che è una delle barzellette che preferisco. Poi Lisa aggiunse ‘Ti sei mai guardato allo specchio quando racconti una barzelletta?’ Non lo avevo mai fatto, in effetti. Perciò, dietro suo suggerimento, mi misi di fronte allo specchio, dissi la barzelletta e compresi esattamente cosa Lisa stesse cercando di dirmi: Mr. Magorium mi stava guardando dallo specchio.”

Una volta determinate le caratteristiche principali del personaggio esso ha iniziato a prendere vita da sé. “Osservare il modo in cui lavora Dustin è stato assolutamente incredibile”, commenta Helm. “In alcuni momenti era immerso nel suo mondo, così pazzo e irreali. Poi in un batter d’occhio si girava, ti guardava e i suoi occhi trasparivano di nuovo tutta la sua saggezza e intensità. E’ stato bellissimo. E credo che il pubblico avrà l’opportunità di vederlo fare cose che non ha mai fatto nel corso di tutta la sua carriera: E’ semplicemente fantastico.”

Hoffman ricambia gli elogi: “Zach ha scritto questa sceneggiatura all’età di 23 anni, credo sia notevole. Una persona così giovane che riesce ad esplorare temi come quelli del tempo, della mortalità e dell’eredità: è una cosa straordinaria.”

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

Il “Mutante”: Henry Il Contabile **arriva a Valutare l’Inestimabile Bottega**

Mentre Mr. Magorium si prepara a partire, realizza che prima però deve determinare il valore economico della bottega. A questo scopo assume Henry il contabile. Magorium, infatti, è il tipo che preferisce di gran lunga occuparsi delle sue invenzioni mirabolanti piuttosto che della contabilità, perciò è totalmente ignaro della situazione finanziaria della Bottega; tutto quello che sa è che gli affari sono andati piuttosto bene durante gli ultimi 114 anni. Henry, invece, considera la Bottega come un mal di testa economico di proporzioni infinite, almeno fino a quando non fa amicizia con la direttrice del negozio, Molly Mahoney.

La relazione tra i due giovani era uno degli elementi chiave di **“Mr. Magorium e la Bottega delle Meraviglie”**. “Per la relazione tra Mahoney e Henry ci siamo ispirati a Katherine Hepburn e Spencer Tracey e sapevamo di aver bisogno di un attore che possedesse tempi comici impeccabili”, osserva James Garavente. “Ma volevamo anche trovare qualcuno che facesse credere di essere incapace di vedere la magia del mondo - qualcuno in cui il pubblico potesse identificarsi - e che alla fine, nonostante tutto, riuscisse a imparare a credere. Questa persona era senza dubbio Jason Bateman.”

Bateman di recente si è imposto all’attenzione del pubblico per aver interpretato il ruolo di Michael Bluth in “Arrested Development”, uno degli show televisivi maggiormente seguiti. Questo ruolo gli ha fatto guadagnare moltissimi fan, oltre che un Golden Globe®, inoltre quest’anno lo vedremo in un grande numero di film molto attesi.

Racconta Zach Helm a proposito della scelta di Bateman per il ruolo di Henry: “Sebbene Henry sia profondamente scettico lo spettatore fa il tifo per lui e questo avviene grazie all’interpretazione di Jason. E’ molto bravo ad interpretare ruoli in cui si trova fortemente a disagio. Riesce a rendere molto credibile la sua difficoltà di gestire gli avvenimenti bizzarri che si verificano nella Bottega. Tutto ciò, combinato al suo talento e alla chimica che si è creata tra i membri del cast, ha fatto sì che Jason sia riuscito a creare una delle interpretazioni comiche migliori di tutto il film.”

Bateman ricorda di aver ricevuto la telefonata in cui gli veniva comunicato che aveva ottenuto la parte nel film proprio mentre si trovava imbottigliato nel tipico traffico di Los Angeles. “E’ squillato il telefono, era il mio agente, mi disse che entro due settimane avrei cominciato le riprese di un film con Natalie Portman e Dustin Hoffman. E’ stato in quel momento che ho tamponato la prima macchina,” scherza. “Ho tamponato la seconda macchina quando mi ha detto che il regista-sceneggiatore era Zach Helm. Inutile dirlo, mi sono recato immediatamente dal mio agente per farmi dare la sceneggiatura. In realtà non avevo neanche bisogno di leggerla per accettare la parte: la prospettiva di lavorare insieme a Natalie, Dustin e Zach era un regalo per uno come me.” Ma una volta letta la sceneggiatura, Bateman si è convinto ancora di più. “Ho apprezzato molto lo stile visivo del film,” racconta.

Per quanto riguarda il personaggio di Henry, Bateman confessa di provare una certa simpatia nei confronti di questo poveretto precisino che cerca di mettere in ordine 114 anni di contabilità condotta nella più totale

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

anarchia. “Henry è un ragazzo piuttosto teso ed è scettico nei confronti della magia. Vuole solamente lavorare con i numeri,” nota Bateman. “Ma poi iniziano ad accadere cose per le quali la magia è l’unica spiegazione possibile.”

L’Impiegato Della Bottega: Il Giovanissimo e SuperAbile Eric Applebaum

Mr. Magorium è il folle e geniale cervello dell’attività commerciale, Mahoney, invece, si occupa della gestione quotidiana del negozio, con tutti gli incredibili e magici avvenimenti che lo caratterizzano. Ma i due non sono i soli a lavorare nella bottega delle Meraviglie, vi lavora infatti anche un giovanissimo ma importante impiegato: Eric Applebaum, brillante ma timido ragazzino solitario, dell’età di nove anni.

Eric è stato una delle parti più difficili dal punto di vista del casting: ha generato una lunga ricerca condotta in tutto il paese. L’intento era quello di trovare un ragazzino che possedesse un insieme di qualità ben precise. “Probabilmente avremo visto almeno 2000 ragazzini,” racconta James Garavente. “Avevamo bisogno di qualcuno che apparisse molto intelligente, ma che non fosse né impertinente, né sfrontato e tanto meno precoce; solo molto intelligente nel miglior modo possibile.”

Poi finalmente è arrivato Zach Mills, originario di Lakewood, nell’Ohio, poi trasferitosi a Los Angeles per seguire la carriera di attore. “Zach si è dimostrato un ragazzino incredibilmente saggio,” prosegue Garavente. “E’ molto intelligente, educato e interagisce molto bene con gli adulti, cosa molto positiva per il personaggio di Eric, il quale vive in un mondo di adulti. Ha difficoltà a relazionarsi con gli altri ragazzini e questo è uno degli elementi che Zach ha saputo cogliere più efficacemente.”

“Sembrava allo stesso tempo saggio e innocente,” ricorda Richard Gladstein. “In questo film sembra quasi che più si è vecchi, più si sia giovani e più si è giovani più si sia saggi. Perciò se Dustin era il più adatto a rappresentare la giovinezza Zach era sicuramente perfetto per interpretare l’adulto!”

Lo scrittore e regista Zach Helm è rimasto altrettanto colpito dal giovane talento. “Non appena abbiamo visto la registrazione della sua audizione sapevo di aver trovato il nostro Eric,” ricorda Helm. “Nessuno ha avuto alcun dubbio. E’ così espressivo e concentrato. A molti attori bambini viene insegnato un metodo di recitazione che poi risulta molto poco credibile ma a Zach questo non è accaduto. E’ talmente naturale che si comprende immediatamente cosa stia facendo e quando lo si vede sullo schermo si fa il tifo per lui. Inoltre ha una testa perfetta per indossare i cappelli!”

Mills non riusciva quasi a credere al suo colpo di fortuna: “Cosa poteva esserci di più divertente per un bambino di un film su un negozio di giocattoli magico?”, si chiede infatti. “Ogni volta che arrivavo sul set trovavo un gioco nuovo che non avevo visto il giorno prima. C’erano così tanti giocattoli e libri ovunque...è

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

stato bellissimo. Tutti sono stati molto gentili con me, soprattutto Natalie e Jason, perchè entrambi erano già attori alla mia stessa età e credo stessero cercando di prendersi cura di me.”

Portman è rimasta particolarmente colpita dal suo giovane collega. “E’ stato stupefacente,” dice. “Eric è un personaggio talmente speciale, un ragazzino così puro, Zach ha saputo interpretare tutto ciò al meglio. E’ anche molto dolce, intelligente, educato ed è un grande attore. Mi ha colpito profondamente perchè vedendo gli altri ragazzini mi sono resa conto di quanto fosse difficile per loro recitare!”

Il Negozio Di Giocattoli Che Avete Sempre Sognato:

La Bottega Delle Meraviglie Prende Vita

Nonostante il cast stellare, uno dei personaggi più incredibili di “**Mr. Magorium e la Bottega delle Meraviglie**” è proprio la Bottega stessa: un reame fantastico, colmo fino al soffitto dei giochi più strepitosi, da quelli più conosciuti e familiari a quelli fantastici e strabilianti. Dal momento in cui ha iniziato ad immaginarne gli interni, Zach Helm sapeva che la costruzione della bottega sarebbe stata una delle maggiori sfide per la produzione e allo stesso tempo anche uno dei suoi più grandi trionfi.

Alla fine, Helm e il suo team creativo hanno creato un set di 2000 metri quadri. Helm stesso parla di questo set come di un’entità viva. “Nel film c’è una battuta in cui si spiega come egli sia stato capace di infondere nel negozio la stessa emozione con cui i bambini vengo a giocarci,” spiega Helm, “e questo è proprio quello che abbiamo cercato di fare. Credo che se i muri del set potessero raccontare quello che abbiamo passato per costruirlo... ne sentiremmo delle belle! Alcune volte è stato difficile far sì che il set facesse quello che volevamo, ma alla fine il set stesso ha dimostrato che aveva la stessa determinazione del resto del cast nel riuscire a donare al film la magia necessaria.”

Per l’ideazione e la costruzione del set Helm ha lavorato a stretto contatto con la scenografa Thérèse DePrez (“The Door in The Floor” e “Dark Water”), e con il set decorator Clive Thomasson (“Dark Water,” “L’Uomo dell’Anno”).

“Sapevo fin dall’inizio quello che volevo ottenere ma Thérèse è riuscita a fare dieci volte di più di quello che avrei potuto immaginare,” commenta Helms. “Ha contribuito con tantissime idee e abbiamo parlato a lungo di quali giochi ci ricordassero di più la nostra infanzia. E’ stata una delle collaborazioni più produttive e divertenti della mia vita.”

Eppure questa collaborazione ha quasi rischiato di non aver luogo affatto: “Avevo sentito parlare del film, ma non ero disponibile perchè stavo per sposarmi e avevo bisogno di prendermi un periodo di vacanza dal lavoro,” spiega DePrez. “Ero molto delusa perchè avevo sentito dire che la sceneggiatura era strepitosa. Fortunatamente hanno posticipato il progetto ed io sono riuscita a rendermi disponibile; ho letto la sceneggiatura e me ne sono letteralmente innamorata. Era senza dubbio la migliore sceneggiatura che avessi letto negli ultimi dieci anni.”

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

Quando lei ed Helm hanno iniziato a scambiarsi qualche idea, ha capito che erano in perfetta sincronia. “Entrambi eravamo d’accordo sul fatto che il negozio dovesse caratterizzarsi per una serie di elementi, come il realismo, il surrealismo e un certo tono nostalgico. La bottega rappresenta la magia che si verifica quotidianamente,” riassume. “Una delle cose che Zach mi ha detto sin dall’inizio è che voleva che ogni bambino che vedesse questo film credesse che il negozio esistesse davvero, da qualche parte. Perciò la bottega aveva bisogno di basi storiche e mitologiche ben definite.”

DePrez spiega di aver tratto ispirazione da una serie di fonti artistiche e culturali nella creazione del design del negozio, che vanno dall’architettura dell’Art Nouveau - che aveva avuto occasione di ammirare a Bruxelles e ad Amsterdam durante la sua luna di miele - all’architettura Vittoriana delle coloratissime casette a schiera che si trovano a San Francisco, fino ad arrivare all’atmosfera carnevalesca del circo di Barnum & Bailey. “Molti dei colori prendono spunto dal circo di Barnum & Bailey”. “A livello cromatico il negozio è molto ricco, ciò gli conferisce una precisa collocazione temporale.”

Tra gli elementi di design più importanti del negozio ci sono un’enorme e incompleta versione del dipinto “The Son of Man” del surrealista belga René Magritte (sia DePrez che Helm, infatti, sono grandi fan dell’artista), il prototipo della macchina in grado di trasformare i compiti ben fatti in nuovi giocattoli ed un paio di gambe dell’altezza di 8 metri, complete di pantaloni a strisce e scarpe.

Ogni elemento deriva da fantasie o sensazioni legate all’infanzia del regista e della scenografa.

L’unico problema per DePrez è stato il tempo. “I falegnami avevano solo nove settimane per costruire e dipingere il set costituito da due livelli, con soffitti alti più di dieci metri,” osserva. “Fortunatamente avevamo a disposizione un team fantastico di operai e poi il mio art department è stato incredibile. Erano tutti molto impegnati affinché Zach potesse realizzare la sua visione di questo negozio magico.”

In ultima analisi il test finale per De Prez sarebbe stata l’impressione che il negozio avrebbe fatto sui bambini del cast. “E’ stato molto emozionante per me vedere quei bambini così piccoli entrare in questo grande spazio e osservare i loro occhi illuminarsi per lo stupore. E’ stato fantastico. Anche gli adulti non potevano fare a meno di fissare con incredulità il set, si poteva quasi avvertire un senso di nostalgia nei loro occhi. E’ stato allora che abbiamo capito di aver creato un posto piuttosto speciale,” racconta.

Ma ovviamente l’attrazione più importante del negozio sarebbero stati proprio i giocattoli. L’eccitante ma anche arduo compito di riempire la Bottega delle Meraviglie con oltre 10.000 giocattoli e libri, da quelli più classici a quelli inediti, è ricaduto su Clive Thomasson e il suo team, che hanno spinto le proprie ricerche in tutto il mondo. “Abbiamo giocattoli provenienti da paesi di tutto il mondo, come la Francia, la Germania e l’Inghilterra,” spiega Thomasson.

L’insieme di oggetti che Thomasson ha messo insieme va al di là di qualsiasi categorizzazione, come lui stesso nota: “Non stiamo parlando di Toys-R-Us® né di un negozio vecchio stile. Zach aveva delle idee piuttosto specifiche dei giocattoli che voleva, perciò nel film potrete ammirare giocattoli ultra-moderni del 21° secolo, vicino a carillon europei vintage e a semplici giocattoli di legno. Ogni singolo giocattolo avrebbe dovuto riflettere la personalità di Mr. Magorium.”

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

Uno dei giocattoli più classici che appaiono in **“Mr. Magorium e la Bottega delle Meraviglie”** è lo yo-yo: il secondo giocattolo più vecchio della storia dopo la bambola, capace di emozionare i bambini sin dai tempi dell’antica Grecia (quando li yo-yo erano fatti di Terra Cotta). Ma poiché uno yo-yo non è nulla senza qualcuno che sappia usarlo a dovere, Zach Helm si è rivolto a Aidan Koper, astrofisico, matematico, contorsionista, mangiatore di fuoco, artista rock e agile professionista dello yo-yo. Aidan si è fatto conoscere partecipando al “David Letterman Show,” dove si è esibito nel suo numero che consiste nel contorcersi a tal punto da passare con tutto il corpo attraverso il telaio di una racchetta. Il caso vuole che Natalie Portman fosse ospite dello stesso show e tempo dopo ha raccontato a Letterman di Aidan.

E così Aidan è arrivato all’attenzione di Helm ed è stato chiamato a partecipare al film, dove si esibisce con lo yo-yo in alcune mosse freestyle, molto adatte all’atmosfera della bottega delle meraviglie.

Aidan crede che i bambini amino lo yo-yo anche perchè “sono facili da portare con sé, puoi infatti metterne uno in tasca e quando ti capita di annoiarti hai subito pronto qualcosa con cui divertirti.” Nota inoltre: “Negli ultimi dieci anni, la tecnologia ha reso gli yo-yo molto più versatili, ora infatti ti permettono una grande varietà di giochi rocamboleschi.” Aidan sarà anche un maestro in fatto di yo-yo, ma ciò non toglie che sia rimasto a bocca aperta davanti ai grandi attori che lo circondavano sul set. “Avere la possibilità di vedere Dustin Hoffman e Natalie Portman all’opera è stato fantastico, non molte persone hanno questa possibilità,” riflette. Altrettanto stupefacente per Aidan è stato il set della Bottega delle Meraviglie. “Non avevo mai visto nulla del genere, si potevano trascorrere giornate intere a guardare tutti quei giocattoli”, conclude.

DePrez, Thomasson ed i loro team hanno creato e ideato sia il seminterrato - anch’esso pieno di giocattoli - che l’appartamento adiacente, in cui vive Mr. Magorium. Il seminterrato, dove l’enigmatico Bellini (interpretato Ted Ludzig) vive e lavora, è stato molto divertente e facile da costruire e decorare. L’appartamento, invece, doveva essere costruito in modo che la zebra da compagnia di Mr. Magorium, il cui nome è “Mortimer”, si sentisse completamente a suo agio.

“In pratica, abbiamo dovuto rendere il set dell’appartamento a prova di zebra,” ride Thomasson. “Sembra che le zebre siano piuttosto suscettibili, perciò avevamo a disposizione anche una seconda zebra che accompagnava la prima zebra sul set per mantenerla calma. La seconda zebra, tuttavia, lasciava piuttosto a desiderare in quanto a tecniche di rilassamento e ‘Mortimer’ a un certo punto si è innervosito e ha sferrato un potente calcio al muro, sfondandolo e rompendo anche alcune bellissime lampade antiche, che facevano parte dell’arredamento del set. E’ divertente ripensarci adesso, ma sul momento non lo è stato affatto”.

Gli animali che appaiono in **“Mr. Magorium e la Bottega delle Meraviglie”** sono stati ammaestrati da Mike Hackenberger dello Zoo di Bowenville, lo zoo privato più vecchio del Canada, da cui provengono anche molti degli animali più famosi di Hollywood. Sin dall’inizio Hackenberger era emozionato all’idea che Zach Helm volesse utilizzare degli animali veri: “Avrebbe potuto utilizzare la Computer Grafica per le scene con gli animali, ma sarebbero risultate false,” spiega Hackenberger. “La cosa fantastica è stata che i filmmaker avessero fiducia nel fatto che saremmo riusciti ad ammaestrare gli animali, facendogli fare ciò che

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

voleva il regista. All'inizio, ho avuto qualche preoccupazione. Di solito ammaestriamo gli animali affinché facciano quello che di solito fanno in natura, ma in questo caso, la storia richiedeva che recitassero veramente. Inoltre credo che siamo riusciti a utilizzare delle tecniche di ammaestramento molto particolari, che hanno funzionato in modo perfetto. E poi alla fine anche gli animali si sono divertiti.”

Quando è stato il turno di Mortimer, la zebra da compagnia, Hackenberger ha avuto il suo gran da fare. “Le Zebre pesano circa 270 chili e sono animali ansiosi e nervosi,” spiega, “dovevamo ammaestrarle affinché restassero sul divano di Mr. Magorium, sapendo che gli animali non amano affatto camminare su superfici su cui affondano.” Per abituare le zebre ai mobili, Hackenberger è addirittura arrivato a mettere un divano nel loro recinto allo zoo, mesi prima che la produzione del film fosse avviata. “Abbiamo utilizzato delle tecniche particolari affinché imparassero a fidarsi di noi”, spiega. “Le zebre con tutto il loro peso si avvicinavano a noi in cerca di rassicurazione, alla fine hanno fatto uno splendido lavoro e sono molto orgogliosi di loro.”

Hackenberger è anche molto orgoglioso del rispetto che gli attori hanno dimostrato nei confronti degli animali, specialmente Dustin Hoffman e Natalie Portman. “Tutti sono stati molto disponibili e cooperativi ed è stato bello avere sul set anche l'associazione Humane Society, il cui incarico era di vigilare sull'incolumità sia del cast che degli animali”.

Del cast fanno parte anche due lemuri - i teneri animali africani a strisce, simili alle scimmie - tra cui “Petey,” che ad un certo punto del film, salta fuori dal Grande Libro che si trova nella Bottega, atterrando proprio sulla testa di uno dei clienti del negozio, nel momento in cui questo inizia ad andare in escandescenza. “Avevamo preso in considerazione la possibilità di usare una scimmia ma i lemuri sono molto più gentili e mansueti,” spiega Hackenberger. “Per quanto riguarda il tizio su cui atterra il lemure, beh, si tratta di mio figlio! Naturalmente gli animali e i bambini hanno interagito molto, dovevamo essere sicuri che tutto fosse organizzato alla perfezione; fortunatamente tra gli animali e gli attori si è instaurata grande fiducia.”

Le Zebre e i lemuri non sono stati l'unica sfida per i produttori: del cast, infatti, fa anche parte un'oca, il cui compito era quello di inseguire una bambina. Ancora una volta, non è stato facile ottenere una cosa del genere da un animale. “E' stato difficile trovare le oche adatte, perchè questi animali non sono abituati agli esseri umani” spiega Hackenberger. “Abbiamo dovuto cercare delle oche che fossero abituate alla presenza umana e poi abbiamo dovuto fargli fare una cosa piuttosto inusuale: correre in circolo!”

Hackenberger ha trovato una soluzione geniale anche in questo caso: ha insegnato alle oche a inseguire delle palline da ping-pong, poi ha attaccato le palline alla testa della bambina che doveva essere inseguita dalle oche. La bambina è la nipotina di Hackenberger ed è perciò piuttosto abituata agli animali. “L'oca doveva apparire in 24 scene. Gli animali di stoffa hanno faticato meno di quelli vivi”, ride Garavente.

Ma anche i peluche hanno avuto il loro gran da fare, aiutati da un team di quattordici bravi burattinai, capitanati dai fratelli David e Ann Powell. I Powell e il loro team hanno avuto il compito di rendere reali i peluche agli occhi dei bambini. Spiega David Powell: “E' stata un'esperienza unica per noi, perchè siamo principalmente dei burattinai di teatro. Il nostro era un compito molto difficile poiché dovevamo ricostruire

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

gli animali con ‘parti di burattini,’ poi abbiamo dovuto apprendere i movimenti del loro corpo e imparare il funzionamento e i segreti del fumo e degli specchi cinematografici, per evitare che fossimo inquadrati dalla macchina da presa”.

Fumo e specchi hanno avuto un ruolo di primo piano anche durante uno degli eventi più importanti al centro della storia: la trasformazione della coloratissima bottega in un negozio grigio e deprimente. Spiega DePrez: “La trasformazione del negozio è avvenuta grazie ad una serie di trucchi ottenuti con l’uso di vernici e luci, oltre che per mezzo della computer grafica, questo perchè ci sarebbe voluto troppo tempo per verniciare ogni singolo giocattolo e ogni centimetro del negozio”.

Tuttavia, la magia del film e il suo charme sono solo in minima parte frutto di effetti visivi. “Ovviamente ci sono degli effetti speciali nel film,” spiega il produttore Richard Gladstein, “ma gran parte degli avvenimenti magici che si verificano nel negozio sono stati ottenuti fisicamente durante le riprese. Il team degli effetti speciali e l’intero art department hanno avuto moltissime idee geniali per quanto riguarda la creazione del negozio”.

Gladstein ritiene che il realismo del set abbia aiutato il cast a credere che si trattasse di qualcosa di più di un universo immaginario. “E’ stato fantastico per gli attori perchè potevano reagire a cose che si stavano effettivamente verificando di fronte ai loro stessi occhi. Credo sia stato importante anche per Zach. Ha descritto tutte queste cose magiche nella sceneggiatura e ogni volta gioiva nel vederle accadere di fronte ai suoi occhi.”

Gran parte del merito va anche al direttore della fotografia Roman Osin. Osin si è occupato di molti progetti diversi durante la sua carriera: ricordiamo ad esempio, “Orgoglio & Pregiudizio” di Jane Austin e “The Warrior.” Di recente è anche apparso sulla lista di *Variety dei* “Dieci Direttori Della Fotografia da Tenere D’Occhio.” Helm era particolarmente emozionato all’idea di avere nel team un’altra mente tanto versatile e creativa, come lui stesso afferma con queste parole: “ Ha portato una grande energia in questo film”.

Ad aggiungere ancora più incanto al mondo fantastico di Mr. Magorium ci ha pensato il costumista nominato agli Emmy® Christopher Hargadon, che si è molto divertito a mescolare influenze da ogni epoca e stile, specialmente nella creazione del look vivace di Magorium. “Nell’abbigliamento di Mr. Magorium sono presenti cenni di cose che egli stesso ha collezionato durante i secoli,” ride Hargadon, “Dustin ha contribuito alla creazione del personaggio arricchendolo con un tocco di giovinezza e freschezza, oltre che con un pizzico di eleganza e dignità. Volevamo anche che apparisse come qualcuno che potesse affascinare i bambini di oggi. All’inizio avevamo in mente una sorta di Grande Gatsby e poi da lì abbiamo optato per toni piuttosto leggeri e molti dettagli grafici. E poi, ovviamente, lui tiene sempre un piccolo giocattolo in tasca, per ogni evenienza.”

Per quanto riguarda Mahoney, interpretata da Natalie Portman, Hargadon dice di aver cercato di mettere in evidenza la sua natura fanciullesca. “Si ha la sensazione che sia una persona con il suo personale senso dello stile,” spiega. “Anche il suo abbigliamento subisce una trasformazione man mano che il suo personaggio si

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

evolve: dalle scarpe basse che indossa all'inizio, ai toni più sobri quando Mr Magorium lascia il negozio, fino ad arrivare ai tacchi alti verso la fine, quando riesce finalmente a intuire il suo potenziale reale.”

Hargadon descrive i costumi di Eric Applebaum come quelli “tipici dei ragazzini comuni”, se non fosse per la sua immensa collezione di cappelli per i quali la produzione ha svolto lunghe e faticose ricerche. (Il Set designer Clive Thomasson ha trovato 400 cappelli di ogni tipo e modello, che sono stati attaccati alla parete della camera di Eric.) “Avevamo cappelli di tutti i tipi: da baseball, da autista, a cilindro, a bombetta, e tra quelli più inusuali ci sono quelli in stile Napoleone e quelli tipo ‘Cappellaio Matto’, fino ad arrivare ad un enorme sombrero di 8 chili: uno dei preferiti di Zach Mills. Mostravamo i disegni dei cappelli che sceglievamo a Zach Helm e lui sceglieva quello più adatto per la scena,” racconta.

Poi c'è Henry, che come spiega Hargadon: “rappresenta le persone del mondo esterno, che vestono tutte colori molto monotoni, come il marrone, il nero e il grigio.” Continua, “Ma con l'evoluzione del personaggio, anche i suoi vestiti divengono più accesi, iniziano ad apparire elementi colorati nella sua cravatta poi alla fine del film, Henry smette del tutto di indossare giacca e cravatta”.

Ad aggiungere un tocco di allegria al film ci hanno pensato i compositori Alexandre Desplat, che recentemente ha ottenuto una nomination agli Oscar® per il film “The Queen” e un Golden Globe® per “The Painted Veil”, e Aaron Zigman, che ultimamente ha composto la colonna sonora dell'avventuroso “Un Ponte per Terabithia” e di “The Jane Austen Book Club.”

Che fossero la musica, i set, la fotografia o le performance, Helm ammette di essersi sentito come un ragazzino in un negozio di giocattoli, vedendo il mondo che aveva sognato tanti anni fa prendere vita magicamente di fronte ai suoi stessi occhi. “Ho adorato dirigere ‘**Mr. Magorium e la Bottega delle Meraviglie**’ molto più di quanto avrei mai immaginato,” ammette. “Ho sempre creduto in questa storia e mi ha dato molta gioia sapere che il cast e la troupe ci credessero allo stesso modo. In conclusione, spero che il pubblico trovi un posto nel proprio cuore dove possa veramente credere in questo luogo, come è accaduto a tutti noi.”

Il Cast...

DUSTIN HOFFMAN (Mr. Magorium) ha ricevuto sette nomination per gli Academy Awards, aggiudicandosi per ben due volte l'ambita statuetta. Il suo arrivo ad Hollywood ha rivitalizzato l'approccio all'arte cinematografica. E' un attore che continua a collezionare performance strabilianti in una carriera già estremamente ricca di ruoli diversi. I suoi personaggi hanno cancellato la linea che in passato divideva gli archetipi di "attore caratterista" e di "attore protagonista".

Hoffman si è imposto all'attenzione del pubblico grazie al ruolo di Benjamin Braddock nel film di Mike Nichols "Il Laureato", nominato agli Academy Award®. Da allora, ha ricevuto altre sei nomination agli Oscar®, per film tutti molto diversi tra loro, come "Un Uomo da Marciapiede", "Lenny", "Tootsie" (da lui stesso prodotto attraverso la sua società, Punch Productions), e "Sesso e Potere".

Hoffman ha vinto l'Oscar® nel 1979, per l'interpretazione in "Kramer contro Kramer" e nel 1988, con "Rain Man". L'attore sarà presto sugli schermi nel film di Marc Forster dal titolo "Stranger Than Fiction", in cui recita insieme a Will Ferrell, Maggie Gyllenhaal, Emma Thompson e Queen Latifah. E' la storia di un agente del fisco (Ferrell) che si trova per caso ad ascoltare la voce di una persona che solo lui riesce ad intercettare. La voce fuori campo gli rivela che stanno verificandosi degli eventi che porteranno alla sua morte. Hoffman interpreta il ruolo di un professore, che aiuta l'uomo nel tentativo di stanare l'individuo, che si cela dietro alla voce, in modo da poter cambiare gli eventi. "Stranger Than Fiction" uscirà il 10 Novembre del 2006 distribuito da Sony Pictures. Hoffman, inoltre, ha recitato in "Profumo" di Tom Twyker. Le riprese della pellicola sono state effettuate a Monaco, in Germania; Hoffman interpreta il personaggio di 'Giuseppe Baldini', un profumiere che vive e lavora nei bassifondi della Parigi del 18° secolo. Baldini ha un apprendista, nato con un incredibile senso dell'olfatto, ma, allo stesso tempo, privo di qualsiasi odore personale. L'apprendista possiede un talento unico per catturare alla perfezione l'essenza di qualsiasi odore. Tuttavia, la sua ossessione lo trasforma in un assassino nel momento in cui tenta di catturare l'essenza dell'odore di una giovane e bellissima donna. Il film è tratto dal romanzo di Patrick Süskind del 1981.

E' apparso in "The Lost City". Nel film, diretto ed interpretato da Andy Garcia, Hoffman recita nel ruolo del leggendario gangster Meyer Lansky. Si tratta di una pellicola drammatica che segue le vicende del

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

proprietario di un club (Garcia), nell'Havana degli anni 50, che diviene testimone della turbolenta transizione dal regime oppressivo di Batista al governo Marxista di Fidel Castro. Nel cast appare anche Bill Murray.

Tra i progetti futuri dell'attore ricordiamo il film della New Line "Father Knows Less", diretto da Charles Shyer, che racconta la storia di un magnate dell'industria discografica che si ritrova a dover fronteggiare i problemi familiari nel momento in cui sua moglie lo lascia. Per ricevere aiuto l'uomo (Dustin Hoffman) decide di rivolgersi ai figli del primo matrimonio, di cui in passato non si era mai curato per inseguire la sua carriera nel campo della musica.

Hoffman presterà la sua voce nel cartone animato di John Stevenson e Mark Osborne "Kung Fu Panda", della DreamWorks Animation. Dustin doppiierà il personaggio di 'Shifu,' il maestro di Kung Fu del libro, che ha ricevuto il compito poco invidiabile di trasformare l'indisciplinato 'Po' (doppiato da Jack Black) in un esperto di kung fu. Nel cast appaiono anche Jackie Chan, Lucy Liu, e Ian McShane. "Kung Fu Panda" uscirà nelle sale nel Maggio 2008.

Hoffman, di recente, ha recitato nella commedia blockbuster, "Mi Presenti i Tuoi?", sequel di "Ti Presento i Miei", insieme a Ben Stiller, Robert De Niro, Barbara Streisand, Blythe Danner e Teri Polo, per la regia di Jay Roach. Si scatena un vero e proprio inferno quando la famiglia Byrnes incontra per la prima volta la famiglia Focker. Hoffman interpreta il ruolo del padre di 'Gaylord Focker' (Ben Stiller). Ad oggi "Mi presenti i tuoi?" ha incassato oltre 500 milioni di dollari nel mondo.

Hoffman recentemente ha prestato la voce nel film animato "Striscia, Una Zebra alla Riscossa", diretto da Frederik Du Chau, per la Alcon Entertainment, in cui l'attore si è unito ad un folto cast di stelle, tra cui Frankie Muniz, Mandy Moore, Michael Clarke Duncan, Whoopi Goldberg, Steve Harvey, Patrick Stewart, Snoop Dogg, David Spade.

Hoffman è apparso nella commedia di David O. Russell "Le Strane Coincidenze" insieme a Jude Law, Naomi Watts, Mark Wahlberg, Lily Tomlin e Jason Schwartzman. E' la storia di due coniugi (Hoffman and Tomlin) che giocano a fare i detective, ma non nel senso tradizionale del termine, l'allegro duo, infatti, aiuta le persone a risolvere i loro problemi esistenziali, di quelli che tengono svegli la notte, facendoti chiedere quale sia il significato della vita.

Hoffman ha recitato nel film di Marc Forster "Neverland", insieme a Johnny Depp e Kate Winslet. "Neverland" è una fiaba ricca di magia e di fantasia, che si ispira alla vita di James Barrie, il vero autore del classico per bambini di Peter Pan. La pellicola è ambientata a Londra nel 1904 e segue il viaggio creativo di Barrie, che lo ha portato alla creazione del personaggio di Peter Pan.

Precedentemente, Hoffman è apparso in "La Giuria" diretto da Gary Fleder, accanto a John Cusack, Gene Hackman e Rachel Weisz; in "Confidence", per la regia di James Foley, insieme a Edward Burns e Rachel Weisz; in "Moonlight Mile, Voglia di Ricominciare" di Brad Silberling, con Jake Gyllenhaal e Susan Sarandon.

Tra gli altri film interpretati da Hoffman ricordiamo: "Piccolo Grande Uomo", "Cane di Paglia", "Papillon", "Tutti gli Uomini del Presidente", "Il Maratoneta", "Vigilato Speciale", "Il Segreto di Agata Christie",

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

"Ishtar", "Dick Tracy", "Billy Bathgate", "Mad City Assalto alla Notizia", "Eroe per Caso", "Sleepers", "Sfera", "American Buffalo", "Hook", e "Virus Letale".

A teatro, Hoffman vanta una carriera altrettanto stupefacente. Il suo primo ruolo teatrale risale alla produzione del Sarah Lawrence College di "Yes is for a Very Young Man" di Gertrude Stein. La sua performance in questa commedia lo ha portato in seguito a recitare in alcuni ruoli Off Broadway, per i quali ha vinto un Obie e il Drama Desk Award come Migliore Attore. Il suo successo sul palcoscenico attirò l'attenzione di Mike Nichols, che lo scelse per recitare in "Il Laureato". Nel 1969, Hoffman fa il suo debutto a Broadway in "Jimmy Shine" di Murray Schisgal. E nel 1974 debutta sempre a Broadway come regista di "All Over Town", di Schisgal.

Nel 1984, Hoffman ha vinto un Drama Desk Award come Migliore Attore per l'interpretazione di Willy Loman, nel revival di Broadway di "Morte di un Commesso Viaggiatore" di cui è stato anche produttore.

Ha ricevuto una nomination ai Tony Award per il ruolo di Shylock in "Il Mercante di Venezia".

Ha prodotto il film di Tony Goldwyn "Complice la Luna" con Diane Lane, Viggo Mortensen, Liev Schreiber e Anna Paquin ed è stato produttore esecutivo di "Il Volto del Male", vincitore di due Emmy Awards.

Hoffman è nato a Los Angeles ed ha frequentato il Santa Monica Community College. In seguito, ha studiato alla Pasadena Playhouse, prima di trasferirsi a New York per studiare insieme a Lee Strasberg.

NATALIE PORTMAN (Mahoney) è un'attrice di una grazia e di una bellezza senza tempo, in grado di affrontare ogni ruolo in maniera sorprendente. Si è affermata come una delle giovani attrici di maggior talento e tra le stelle più ricercate di Hollywood. Portman è apparsa, di recente, nel film dei Fratelli Wachowski "V Per Vendetta", della Warner Bros. ed in "Free Zone" diretto da Amos Gitai, le cui riprese si sono svolte in Israele e in Giordania. "Free Zone" descrive l'improbabile relazione tra due donne che si incontrano in circostanze fortuite, quando una di esse (interpretata dalla Portman) sale su un taxi alla cui guida c'è l'altra; da quel momento le due donne si lanceranno in un viaggio durante il quale verranno in contatto con delinquenti e intrighi politici. "Free Zone" è stato proiettato al Festival di Cannes del 2005.

Natalie Portman ha da poco terminato le riprese del film di Milos Forman dal titolo "L'Ultimo Inquisitore", in cui recita accanto a Javier Bardem. La pellicola, prodotta da Saul Zaentz, è ambientata nel 1792, epoca in cui Francisco Goya era il più famoso pittore della Spagna. Quando la musa adolescente del pittore viene arrestata per eresia da un monaco manipolatore (uno dei fautori dell'Inquisizione spagnola), lo scandalo non tarda a scoppiare. Bardem interpreta il ruolo del Monaco, mentre Portman recita sia nella parte della musa che in quella della figlia adolescente 'Alicia', che potrebbe essere il risultato di una relazione illecita con il Monaco.

Portman, di recente, è apparsa nell'episodio finale della seconda trilogia di "Star Wars" di George Lucas, "Star Wars: Episodio III – La Vendetta dei Sith", con Hayden Christensen e Ewan McGregor, distribuito dalla 20th Century Fox. Precedentemente, nel 2002, Portman aveva recitato nel ruolo del 'Senatore Amidala'

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

in "Star Wars: Episodio II – L' Attacco dei Cloni" e ancora prima in "Star Wars: Episodio 1 – La Minaccia Fantasma", in cui il personaggio della Senatrice appare per la prima volta sullo schermo. I tre film, che sono i prequel della storica prima triologia di "Star Wars" degli anni 70 e 80, concepita e ideata dallo stesso Lucas, sono tra le pellicole che hanno incassato di più nella storia del cinema.

Portman ha vinto un Golden Globe come Migliore Attrice non Protagonista ed ha ricevuto una nomination agli Academy Award® nella stessa categoria, per il ruolo nel film della Columbia Pictures, diretto da Mike Nichols, "Closer", tratto dalla commedia di successo di Broadway, di Patrick Marber. L'attrice recita accanto a Jude Law, Julia Roberts e Clive Owen. "Closer" è ambientato a Londra, è un'intrigante storia di passione, amore, dramma e abbandono. Due sono le coppie protagoniste del film; la situazione si complica terribilmente nel momento in cui l'uomo della prima coppia inizia una relazione d'amore con la donna della seconda coppia. Portman recita nei panni della giovane ed enigmatica ragazza americana di New York, che come gli altri tre personaggi del film esplora il suo lato oscuro sia a livello sessuale che emozionale. Per questo stesso ruolo Portman ha ottenuto una nomination come Migliore Attrice dalla London Film Critics ed una nomination come Migliore Attrice non Protagonista da parte del Online Film Critics e dal Critics' Choice Awards. Inoltre, è stata nominata Migliore Attrice non Protagonista dal San Diego Film Critics.

Portman ha ricevuto ottime critiche per "La Mia Vita a Garden State", scritto, diretto e interpretato da Zach Braff. Il film della Fox Searchlight racconta la storia di un giovane uomo che ritorna a casa per il funerale di sua madre dopo essere rimasto lontano dalla sua famiglia per oltre dieci anni. Portman recita nel ruolo di 'Sam', una ragazza che rappresenta tutto quello che l'uomo non è. Solare, speranzosa e bizzarra, Sam diventa sua amica, anche se rifiuta categoricamente di sedersi accanto a lui sul suo sidecar. Il calore e il coraggio della ragazza infondono nel personaggio interpretato da Braff il coraggio necessario per aprire il suo cuore alla gioia e al dolore dell'infinito abisso della vita. Nel cast appare anche Peter Sarsgaard.

Portman si è imposta all'attenzione del pubblico in "Leon", di Luc Besson, dove recita accanto a Jean Reno e Gary Oldman.

Nel film Portman interpreta 'Mathilde', una ragazzina che si nasconde da un killer in seguito all'uccisione dei suoi genitori da parte di un agente corrotto della DEA.

Natalie ha dato prova di sé in "Beautiful Girls", della Miramax, per la regia di Ted Demme. In questa commedia agrodolce l'attrice recita accanto a Timothy Hutton, Uma Thurman, Rosie O'Donnell, e Matt Dillon.

E' inoltre apparsa in "Cold Mountain" di Anthony Minghella. Il film, tratto dal romanzo bestseller dallo stesso titolo, ha riscosso grande successo ed è stato nominato agli Academy Award®; nel cast Jude Law, Nicole Kidman e Renee Zellweger.

Ha recitato in "Qui dove batte il cuore" di Matt Williams, con Ashley Judd; "La Mia Adorabile Nemica" di Wayne Wang, con Susan Sarandon (nel ruolo che le ha fatto ottenere una nomination ai Golden Globe come Migliore Attrice non Protagonista); "Tutti Dicono I Love You", con Julia Roberts, Goldie Hawn, Alan Alda

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

e Drew Barrymore; nella black comedy di Tim Burton "Mars Attacks!", con Jack Nicholson e Glenn Close; ed in "Heat" di Michael Mann, con Al Pacino, Robert DeNiro e Val Kilmer.

Portman aveva già lavorato con Mike Nichols, nel ruolo di 'Nina', nella sua produzione "Shakespeare in the Park" di "The Seagull", al New York Shakespeare Festival, accanto a Meryl Streep, Kevin Kline e Philip Seymour Hoffman. Nella stagione 1997-1998 di Broadway Portman ha interpretato il ruolo principale in "I Diari di Anna Frank", per la regia di James Lapine. La performance di Natalie Portman è stata definita "unica" dal USA TODAY. La produzione ha gettato un nuovo sguardo all'opera teatrale, incorporando materiale nuovo dall'Edizione Definitiva dei Diari di Anna Frank del 1995.

JASON BATEMAN (Henry Weston) si impone all'attenzione del pubblico sin da adolescente, quando agli inizi della sua carriera partecipa allo show "La Casa nella Prateria", a cui fa seguito un ruolo nella sit-com di successo "Il mio Amico Ricky". Da allora, Bateman è passato da attore bambino ad attore professionista con ottimi risultati, lo dimostra il fatto di aver vinto nel 2004 un Golden Globe come Migliore Attore in una SerieTV .

Bateman di recente ha recitato nella Serie della Fox, "Arrested Development", che ha ricevuto ottime critiche. Il serial, vincitore di un Emmy, annovera nel suo cast attori come Portia de Rossi e Jeffrey Tambor. Al centro dello show televisivo c'è la famiglia 'Bluth' di Orange County, in California, i cui membri, ad eccezione di (Bateman), hanno spremuto i profitti delle proprietà immobiliari familiari al fine di conseguire particolari interessi personali.

E' apparso in "Fast Track," in uno dei ruoli principali, accanto a Zach Braff e Amanda Peet, ed in un ruolo cameo in "Ti Odio ,Ti lascio, Ti..." insieme a Jennifer Aniston e Vince Vaughn.

Bateman, di recente, ha interpretato il ruolo del commentatore sportivo nella commedia della 20th Century Fox dal titolo "Palle al Balzo Dodgeball" con Vince Vaughn & Ben Stiller. Poco prima , Bateman aveva recitato nel film della Warner Bros "Starsky & Hutch", accanto a Ben Stiller, Owen Wilson e Vince Vaughn. Il film, diretto da Todd Phillips ("Old School"), è un remake della serie di culto degli anni 70 sui due celebri poliziotti alle prese con la lotta al crimine. Nel 2002, Bateman è apparso accanto a Cameron Diaz, Christina Applegate e Selma Blair nella commedia romantica "La Cosa Più Dolce", in cui il ruolo di 'Roger' gli ha fatto ottenere numerose critiche favorevoli.

In ambito televisivo Bateman, dopo ad aver interpretato il ruolo dell'affascinante e astuto Derek Taylor in "Silver Spoons", è stato scelto per recitare nello spin-off della serie, dal titolo "It's Your Move", ideato grazie alla grande popolarità dell'attore. In seguito, dal 1986 al 1991, ha lavorato accanto a Valerie Harper nella serie di successo Valerie"/"Valerie's Family"/"The Hogan Family".

Lo ricordiamo anche nei telefilm, "Can You Feel Me Dancing", in cui recita insieme a sua sorella Bustine, "Simon", "Chicago Sons", "George and Leo", "Love Stinks" e "Some of My Best Friends".

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

Nel 1987, Bateman ha fatto il suo debutto cinematografico nel film “Voglia di Vincere 2”, prodotto da suo padre Kent Bateman. Inoltre, è apparso in una produzione indipendente del 2001 dal titolo “Sol Goode”, nel cast, Balthazar Getty e Jamie Kennedy.

Bateman vive a Los Angeles con sua moglie Amanda Anka.

ZACH MILLS (Eric) ha dieci anni. Ha recitato in “Santa Clause è nei Guai”, “The Valley of Light”, “Hollywoodland” e “Dreams of An Angel”.

In ambito televisivo è apparso nelle serie “Ghost Whisperer”, “Malcolm in the Middle”, “Cold Case” e “Scrubs”. Zach è nato a Lakewood, Ohio. Si è trasferito a Los Angeles insieme ai suoi genitori nel 2004 al fine di poter perseguire il suo amore per la recitazione.

I Filmmaker...

ZACH HELM (Regista, Sceneggiatore) “Mr. Magorium e la Bottega delle Meraviglie” segna il debutto alla regia cinematografica dello sceneggiatore ZACH HELM.

Helm cresce in una fattoria dove si coltivano lamponi in una città di meno di 100 abitanti. I suoi genitori sono entrambi insegnanti. Da bambino Helm è bravissimo con l’ortografia e diventa capitano della sua squadra di conversazione e dibattito. Frequenta il college presso il Theatre School alla DePaul University. In questi stessi anni fonda la sua prima compagnia amatoriale di teatro. Si esibisce al Lollapalooza festival e diventa uno studioso presso la DePaul University.

Dopo il college, Helm scrive e dirige alcune piccole commedie, in seguito, viene assunto dalla Fox 2000 come sceneggiatore sotto contratto. In questo periodo scrive “Mr. Magorium e la Bottega delle Meraviglie” (di cui, nel 2004, riacquista i diritti dalla stessa Fox 2000). Lavora come sceneggiatore fino a quando non termina la sceneggiatura di “The Disassociate”, la cui produzione è già stata avviata. Per la regia di questo film la scelta è caduta su Todd Phillips (“Old School”).

Helm, in seguito, scrive “Stranger Than Fiction”, diretto da Marc Forster (“Neverland”, “Monster’s Ball”), con Will Ferrell.

La commedia teatrale di Helm, “Last Chance For A Slow Dance”, ha avuto la premiere mondiale al New York Stage and Film. La stagione seguente, Helm ha lavorato alla sua nuova commedia dal titolo “Good Canary”, per la quale ha ricevuto delle sovvenzioni da parte della Ovid Foundation Playwriting Fellowship, conferite ai nuovi commedianti e alle loro commedie, in collaborazione con l’Ojai Playwrights Festival. Al momento, “Good Canary” è in programma presso il Roundabout Theatre di New York, per la regia di Michael Mayer, e a Parigi, per la regia di John Malkovich.

Helm, attualmente, è impegnato nello sviluppo delle puntate pilota del suo serial televisivo intitolato “Thomas Johnson”, un thriller familiare che racconta di un tranquillo patriarca dietro al quale potrebbe invece celarsi un serial killer.

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

ROMAN OSIN (Direttore della Fotografia) recentemente ha curato la fotografia di “Orgoglio & Pregiudizio” nominato agli Oscar.

Per il suo eccezionale lavoro nell’epico “The Warrior”, del regista Asif Kapadia Osin, ha vinto il premio Best Cinematography Award al San Sebastian International Film Festival; è stato insignito di un British Independent Film Award; ed è stato selezionato in competizione al Camerimage International Film Festival of the Art of Cinematography.

Di recente, è tornato a collaborare con Kapadia in “The Return”, il thriller sovranaturale con Sarah Michelle Gellar.

Osin, inoltre, ha curato la fotografia di “Mickybo and Me” di Terry Loane; “I Am David” di Paul Feig; “Big Girls Don’t Cry” di Maria von Heland; e “Under the Stars” di Christos Georgiou.

THÉRÈSE DePREZ (Scenografa) con il suo grande talento, in oltre dieci anni di attività, si è occupata di una lunga lista di film. Recentemente, ha lavorato con il regista Asif Kapadia in “The Return”, il thriller sovranaturale con Sarah Michelle Gellar; “Dark Water” di Walter Salles, con Jennifer Connelly; e “The Door in the Floor” di Kip Williams, con Jeff Bridges e Kim Basinger.

Inoltre, ha curato le scenografie di “Summer of Sam” di Spike Lee; “Hedwig la Diva con Qualcosa in Più” di John Cameron Mitchell; “Alta Fedeltà” di Stephen Frears; “Arlington Road. L’Inganno” e “Vivere Fino in Fondo” di Mark Pellington; “Happiness. Felicità” di Todd Solondz; “Si Gira a Manhattan” e “Box of Moonlight” di Tom DiCillo.

CHRISTOPHER HARGADON (Costumista) ha creato i costumi della commedia di grande successo “Missione Tata”, con Vin Diesel, e di “Una Pazza giornata a New York”, con Mary Kate e Ashley Olsen.

Per la televisione ha disegnato i costumi di “Celeste in the City”, destinato alla televisione via cavo della Disney; “Eloise at the Plaza” e “Eloise at Christmastime”; e di quindici episodi di due ore della serie “A Nero Wolfe Mystery”. Sempre in ambito televisivo Hargadon si è occupato di alcuni film della serie ‘movies-of-the-week’ tra cui: “The Miracle Worker”(2000), “The Pact”, “Ricky Nelson: Original Teen Idol”, “Murder She Purred: A Mrs. Murphy Mystery”, “Blood on Her Hands”, “The Lies He Told Me” e della miniserie “Degree of Guilt”.

Hargadon, inoltre, è stato assistente costumista in “eXistenZ” di David Cronenberg, in “Se Mi Amate...” di Sidney Lumet e nei telefilm dal titolo “Gotti” e “Beyond the Call”.

RICHARD GLADSTEIN (Produttore) è presidente e fondatore della FilmColony Ltd., società di produzione cinematografica con base a Los Angeles. La FilmColony è stata fondata da Gladstein nel maggio 1995, allo scopo di collaborare con particolari cineasti per raccontare storie uniche e avvincenti.

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

Oltre ad occuparsi di una serie di progetti in via di sviluppo, in diversi studios, la Gladstein's FilmColony, ha due film in fase di produzione e altri due in fase di post-produzione: "Killshot" è tratto dal romanzo di Elmore Leonard ed è diretto dal premio Oscar® John Madden ("Shakespeare in Love"). Nel cast: Diane Lane, Mickey Rourke, Rosario Dawson e Johnny Knoxville. Quentin Tarantino è il produttore esecutivo della pellicola. "Killshot" sarà distribuito da Weinstein Co. e MGM nell'autunno 2006. In fase di post-produzione è anche "Journey to the End of the Night", un thriller ambientato nelle strade e nei bordelli del Brasile. Il film è scritto e diretto da Eric Eason, nel cast ci sono Brendan Fraser, Mos Def, Scott Glenn e Catalina Sandino Moreno.

"Mr. Magorium e la Bottega delle Meraviglie" segna il debutto alla regia cinematografica dello sceneggiatore Zach Helm ("Stranger Than Fiction", "The Disassociate"). La pellicola è co-finanziata dalla Mandate Pictures e da Walden Media. Al momento, a New York City, si stanno svolgendo le riprese di "Il Diario di una Tata" con Scarlett Johansson, Laura Linney e Paul Giamatti, tratto dal bestseller dallo stesso titolo. Il film è scritto e diretto da Shari Springer Berman e Robert Pulcini, duo che ha ricevuto la nomination agli Oscar® per l'acclamato "American Splendor".

"Neverland", una delle produzioni più recenti della FilmColony, ha ricevuto ben sette nomination agli Academy Awards® nel 2005, tra cui, Miglior Film. "Neverland" è distribuito dalla Miramax Films ed è diretto da Marc Forster ("Monster's Ball"), nel cast ricordiamo Johnny Depp, Kate Winslet, Julie Christie e Dustin Hoffman.

Gladstein è stato produttore esecutivo di "Un Appartamento per Tre", della Miramax Films, una black comedy satirica diretta da Danny DeVito e interpretata da Ben Stiller e Drew Barrymore. Inoltre, ha prodotto il film della Sony Pictures Classics dal titolo "Levity", scritto e diretto da Ed Solomon, con Billy Bob Thornton, Morgan Freeman, Holly Hunter e Kirsten Dunst. "Levity" è stato presentato alla Serata d'Apertura del Sundance Film Festival del 2003.

Gladstein ha prodotto lo spy thriller della Universal Pictures' "The Bourne Identity", per la regia di Doug Liman, con Matt Damon, Franka Potente, Chris Cooper e Brian Cox.

Ad oggi, il più grande successo di Gladstein è rappresentato dall'acclamato "Le Regole della Casa del Sidro", diretto da Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron, Delroy Lindo, Paul Rudd e Michael Caine. Il film ha ottenuto sette nomination agli Academy Awards®, tra cui una come Migliore Film dell'Anno. Michael Caine è stato insignito del premio per la Migliore Performance in un ruolo da protagonista e lo sceneggiatore John Irving ha vinto un Oscar® per l'adattamento cinematografico del suo stesso romanzo di grande successo.

Gladstein ha prodotto la commedia di Robert Iscove "She's All That", con Freddie Prinze, Jr. e Rachel Leigh Cook; "Hurlyburly", adattamento di Anthony Drazan dell'opera teatrale di successo di David Rabe, con Sean Penn, Kevin Spacey, Robin Wright Penn, Chazz Palminteri, Garry Shandling, Anna Paquin e Meg Ryan; e "Studio 54" per la regia di Mark Christopher, con Ryan Phillippe, Mike Myers, Salma Hayek e Neve Campbell.

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

Prima di fondare la FilmColony, dal 1993 al 1995 Gladstein è stato Direttore della Produzione per la Miramax Films, dove era responsabile della supervisione dei progetti cinematografici della società. In quegli anni alla Miramax, Gladstein è stato produttore esecutivo del film di Quentin Tarantino “Pulp Fiction”, di “Tre Giorni per la Verità” di Sean Penn e di “The Journey of August King” di John Duigan. Si è occupato di supervisionare la produzione di film come “Prêt-a-Porter”, di Robert Altman; “Smoke” e “Blue in the Face”, di Wayne Wang; “Amori e Disastri”, di David O. Russell; “Dal Tramonto all’Alba”, di Robert Rodriguez; “Cosa Fare a Denver Quando Sei Morto”, di Gary Fleder; e “Four Rooms”, pellicola corale dei registi Alison Anders, Alex Rockwell, Robert Rodriguez e Quentin Tarantino.

JOE DRAKE (Produttore Esecutivo) è proprietario e presidente della Mandate Pictures, una società indipendente che si occupa di auto finanziare, sviluppare e produrre film. Drake ha rappresentato la forza trainante della società sin dalla sua stessa creazione nel 2001 (allora si chiamava Senator International). Scopo della Mandate Pictures è produrre film diretti al mercato degli Studios e delle maggiori società indipendenti di tutto il mondo.

Durante i primi quattro anni dalla nascita della società, Drake ha avuto il merito di produrre film come “Stranger Than Fiction”, di Marc Forster, con Will Ferrell, Dustin Hoffman, Maggie Gyllenhaal, Emma Thompson e Queen Latifah, e “American Trip. Il Primo viaggio non si Scorda Mai”, la commedia oltraggiosa di Danny Leiner.

Drake, inoltre, ha lanciato la famosa etichetta di film horror Ghost House Pictures, insieme ai suoi due partner Sam Raimi e Rob Tapert. La società ha prodotto film campioni di incasso come “The Grudge” e “Boogeyman”. Drake, inoltre, è stato Produttore Esecutivo di “Lords of Dogtown”, di Catherine Hardwicke e di “Neverwas” diretto da Josh Stern.

Drake, precedentemente, è stato presidente della Lions Gate Films, dove si occupava di supervisionare le vendite e la distribuzione della programmazione a livello mondiale. Ha il merito di aver voluto strenuamente la realizzazione di progetti come “L’Ombra del Vampiro” di Nicolas Cage, il controverso “American Psycho” e “Amores Perros”, nominato agli Academy Award® ed ai Golden Globe.

Prima di unirsi alla Lions Gate, Drake è stato vice presidente senior presso la Rysher Entertainment e nello stesso periodo ha lavorato per Moviestore Entertainment.